



Repubblica e Cantone
Ticino

Adeguamento della Legge tributaria cantonale alla Legge federale concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA) Riforma fiscale cantonale

**Conferenza stampa
10 luglio 2019, Bellinzona**

Repubblica e Cantone Ticino

Christian Vitta

Presidente del Consiglio di Stato
Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia

Norman Gobbi

Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Introduzione



Necessità di adeguare il quadro normativo fiscale cantonale a seguito della Riforma fiscale adottata recentemente a livello federale dal popolo.



La riforma cantonale intende posizionare il Ticino, al termine del periodo di transizione previsto della riforma federale (fine 2024), attorno alla futura media intercantonale.

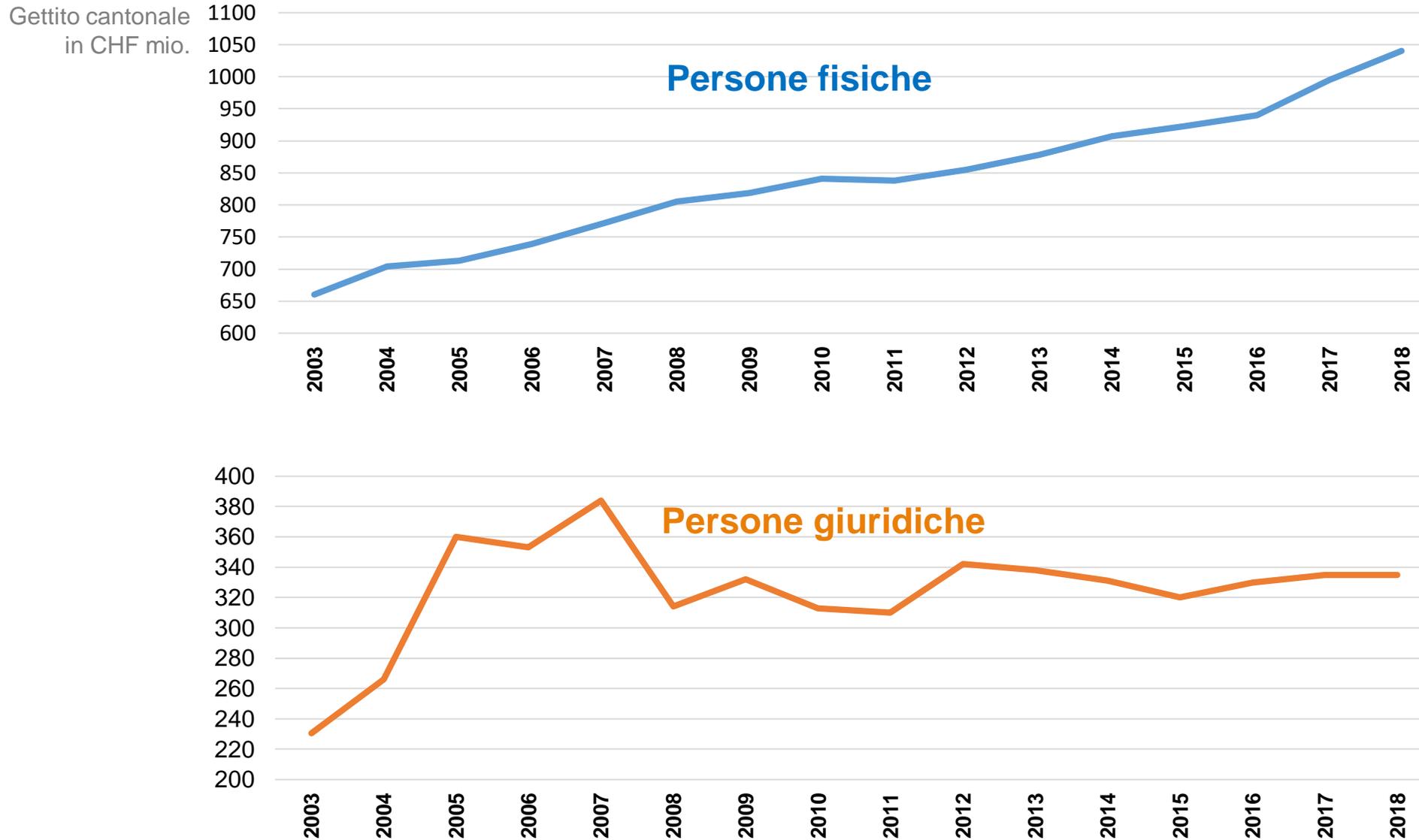
- Le misure proposte sono pensate anche per le società a tassazione ordinaria, fra le quali le molte società di medie e piccole dimensioni.
- Anche per queste società sarebbe sufficiente trasferire la propria sede o l'amministrazione effettiva in un altro Cantone per poter beneficiare delle aliquote più favorevoli praticate in altri Cantoni svizzeri.
- In un tale contesto si assisterebbe a una perdita di gettito fiscale per il Cantone e per i Comuni ticinesi, la cui incidenza potrebbe anche essere molto rilevante poiché tale perdita avrebbe un carattere ricorrente e strutturale.



La riforma cantonale prevede anche delle misure per le persone fisiche, rispondendo così alle crescenti sollecitazioni politiche espresse attraverso diversi atti parlamentari.

- Queste misure prevedono una graduale diminuzione del coefficiente cantonale d'imposta.
- La diminuzione del coefficiente cantonale d'imposta potrà essere sostituita da una riforma generale della Legge tributaria cantonale del 1976 con misure mirate rivolte in particolare alle persone fisiche, tenendo conto dell'evoluzione della società e degli atti parlamentari più rilevanti.

Evoluzione gettito fiscale cantonale delle persone fisiche e giuridiche



RFFA – Misure federali

Misura	Prescrizione per i Cantoni	Implementazione TI
Abrogazione statuti speciali cantonali	Misura obbligatoria	✓
Patent box	Misura obbligatoria <i>Percentuale massima di sgravio: 90%</i>	✓ (90%)
Deduzione maggiorata per attività di ricerca e sviluppo	Misura facoltativa <i>Percentuale massima di maggiorazione: 50%</i>	✓ (50%)
Limitazione dello sgravio fiscale	Misura obbligatoria <i>Percentuale massima di sgravio: 70%</i>	✓ (70%)
Dichiarazione delle riserve occulte al cambiamento di regime	Misura obbligatoria	✓
Sgravi per l'imposta sul capitale - sui brevetti - sulle partecipazioni - sui prestiti intra-gruppo	Misura facoltativa	✓ X X
Deduzione per autofinanziamento	Misura facoltativa ma condizionata dall'onere fiscale del capoluogo cantonale	X
Aumento dell'imposizione dei dividendi	Misura obbligatoria <i>Percentuale minima d'imposizione: 50%</i>	Misura già attuata

RFFA – Misure di compensazione finanziaria

**Aumento della quota
di partecipazione
dei Cantoni all'imposta
federale diretta
dal 17% al 21.2%**

Per il Ticino:

+ CHF 27 Mio

di cui CHF 9 Mio

saranno riversati ai Comuni

**Adeguamento
della perequazione
finanziaria intercantonale**

Per il Ticino:

**effetti positivi a partire
dal 2030**

Persone giuridiche – Misure cantonali

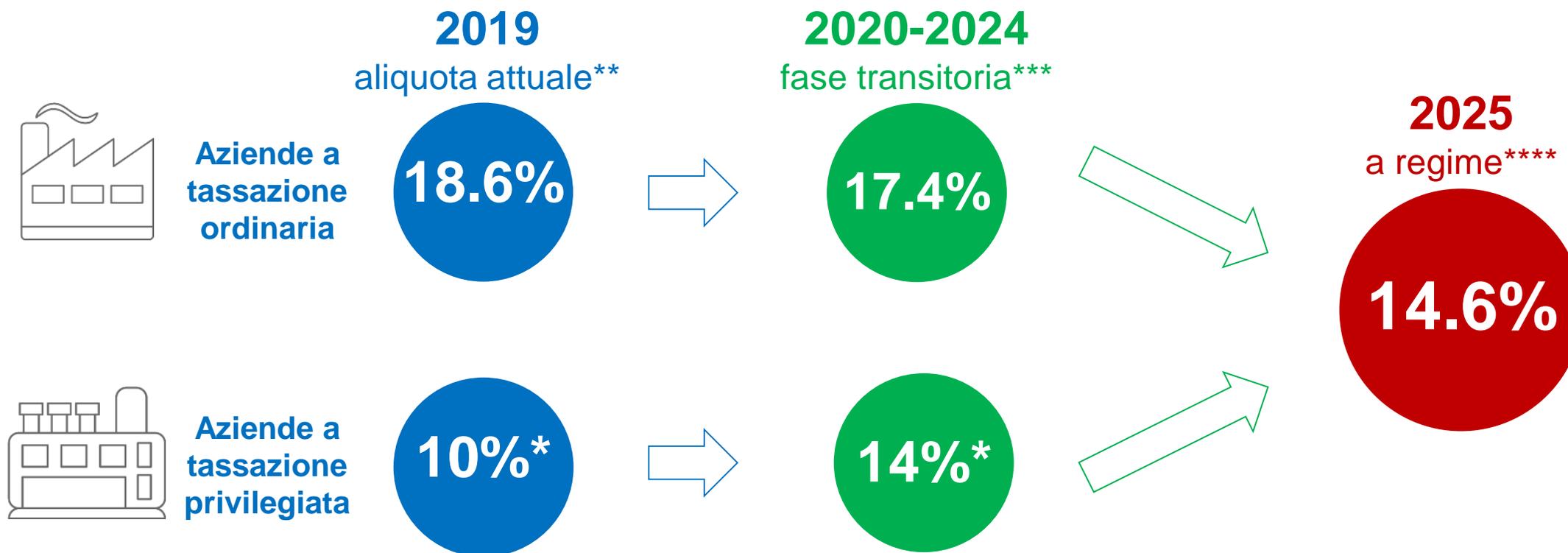
Riduzione in due fasi dell'aliquota cantonale dell'imposta sull'utile delle persone giuridiche

2019	9%
2020-2024	8%
dal 2025	5.5%

Altre misure

- Aumento del computo dell'imposta sull'utile nell'imposta sul capitale dal 10% al 16%
- Introduzione dell'aumento volontario dell'aliquota d'imposta
- Adeguamento dell'imposta di bollo a seguito dell'abolizione degli statuti speciali
- Effetto della riduzione del coefficiente cantonale d'imposta

Persone giuridiche – evoluzione dell'onere fiscale



* Dato medio (il dato effettivo può variare in funzione del moltiplicatore comunale e della tipologia di tassazione privilegiata)

** Con moltiplicatore comunale al 60% e coefficiente d'imposta cantonale al 100%

*** Con moltiplicatore comunale al 60% e coefficiente d'imposta cantonale al 98%

**** Con moltiplicatore comunale al 60% e coefficiente d'imposta cantonale al 96%

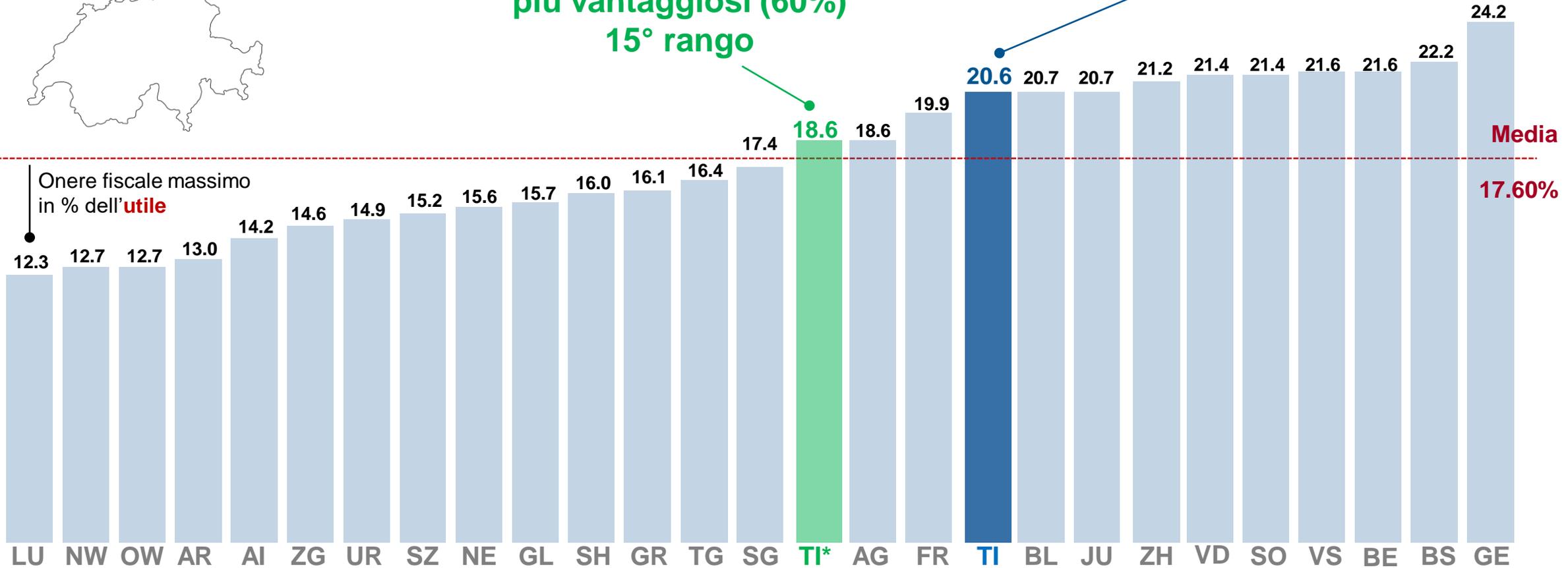
Confronto dell'aliquota massima effettiva dell'utile nel 2019

(imposta cantonale e comunale riferita al capoluogo, stato 19 maggio 2019)



Comuni fiscalmente più vantaggiosi (60%)
15° rango

Bellinzona (93%)
17° rango



Confronto dell'aliquota massima effettiva dell'utile post riforma senza nessun intervento

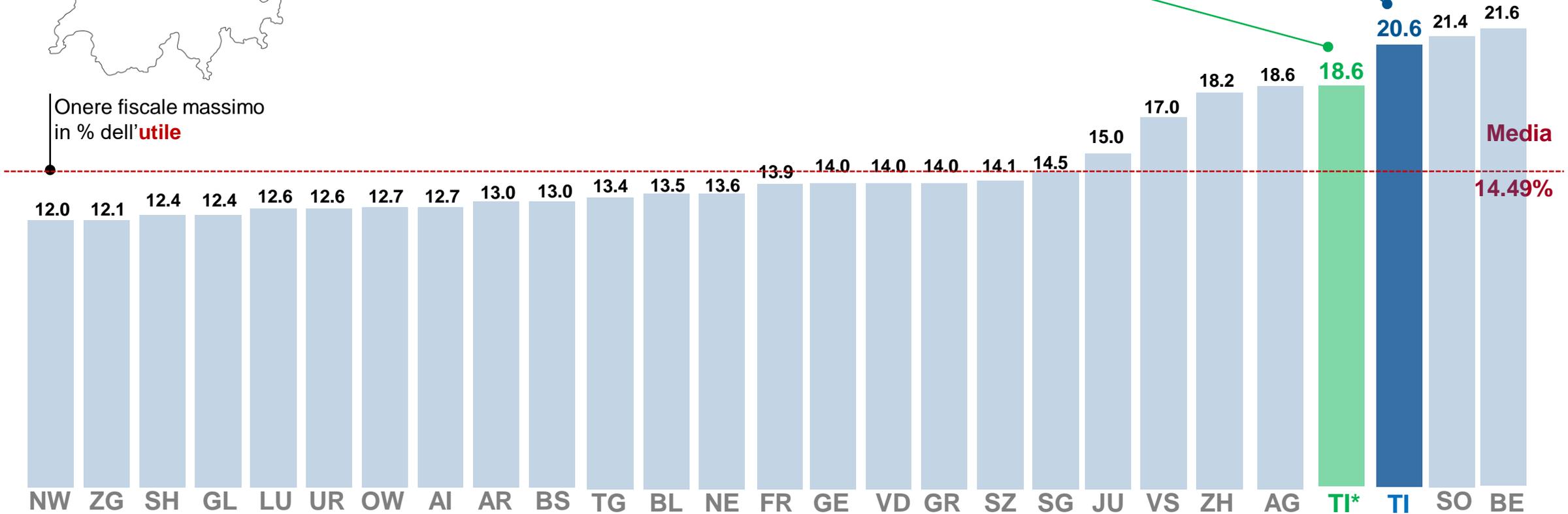
(imposta cantonale e comunale riferita al capoluogo, stato 19 maggio 2019)



Onere fiscale massimo
in % dell'**utile**

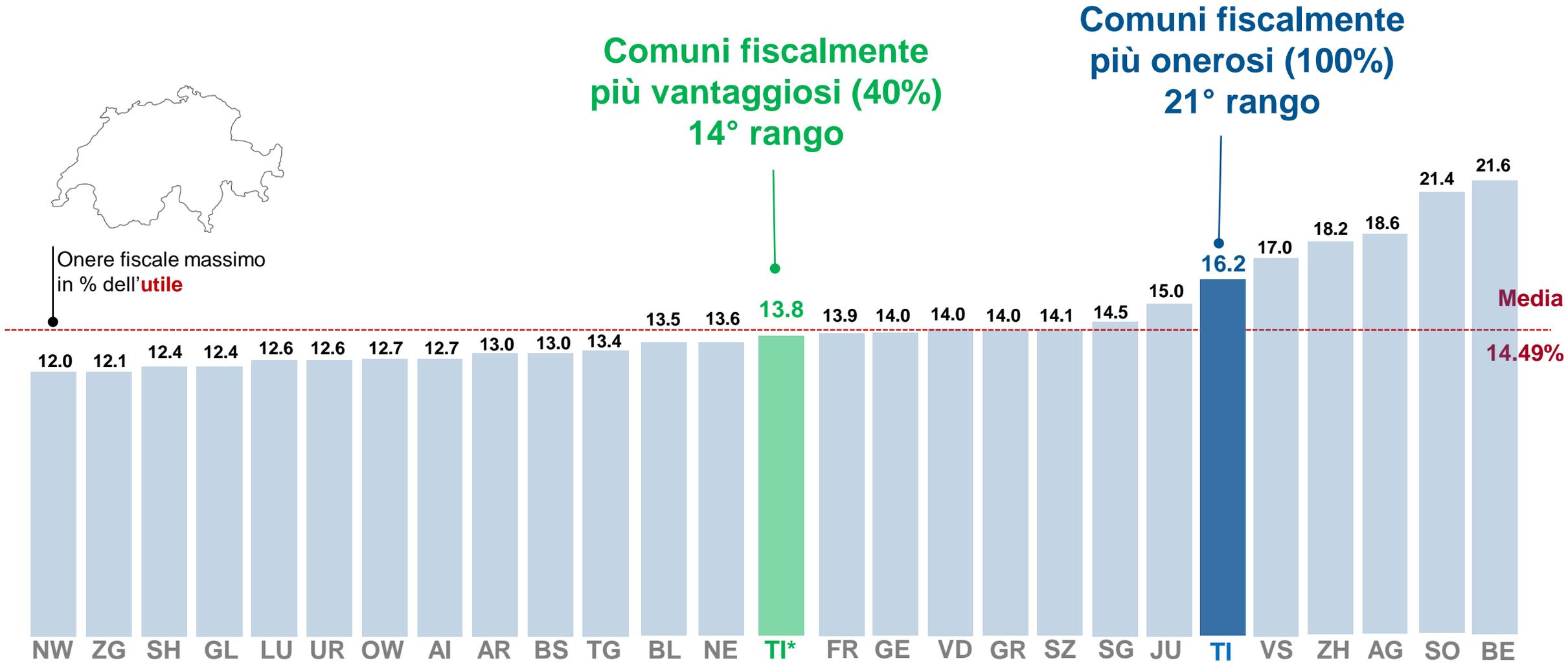
Comuni fiscalmente
più vantaggiosi (60%)
24° rango

Bellinzona (93%)
24° rango



Confronto dell'aliquota massima effettiva dell'utile nel 2025

(imposta cantonale e comunale riferita al capoluogo)



Ipotesi 2025: coefficiente cantonale al 96%

Persone fisiche

Riduzione transitoria del **coefficiente cantonale d'imposta** dal 100% al 98% nel periodo 2020-2024 con possibilità di scendere, a partire dal 2025, al 96% su decisione parlamentare(*)

2019	100%	
2020-2024	98%	Riforma Legge tributaria cantonale
dal 2025	96%*	

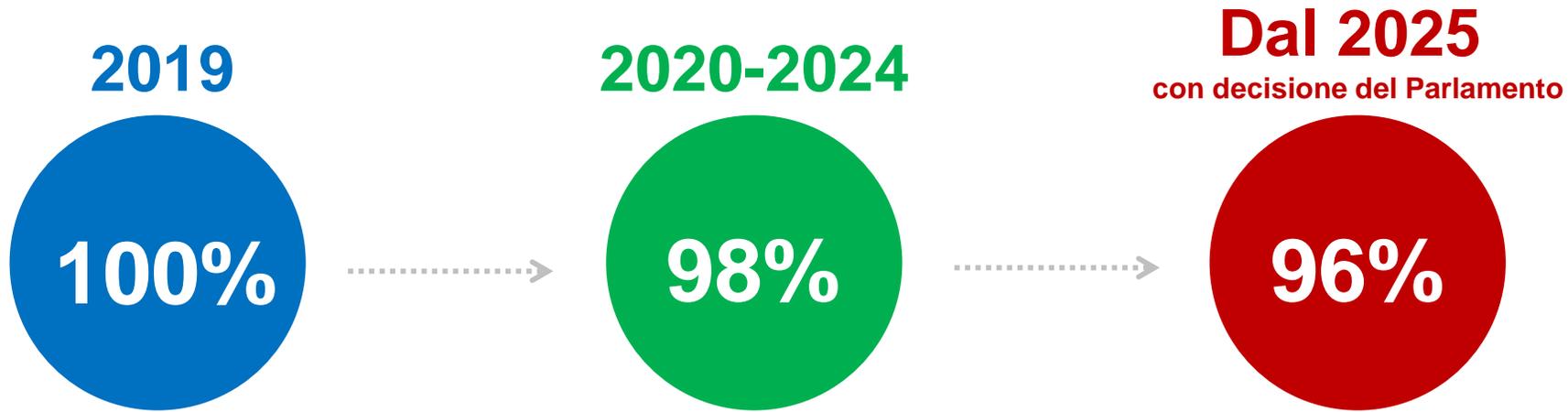
In questo lasso di tempo, il Governo presenterà un progetto di **riforma generale della Legge tributaria cantonale**, con particolare attenzione alle persone fisiche, tenendo conto dell'evoluzione della società e degli atti parlamentari più rilevanti.

Se tale riforma verrà adottata, sostituirà le misure riguardanti il coefficiente cantonale d'imposta.

Altre misure

Allineamento alla LIFD dell'imposizione degli utili di liquidazione

Riduzione del coefficiente cantonale d'imposta



Nessun impatto sui comuni

La riduzione è unicamente per le imposte CANTONALI
Le basi imponibili comunali, reddito e sostanza, utile e capitale, non vengono modificate.

Revisione Legge tributaria cantonale

L'adozione della revisione generale della Legge tributaria cantonale andrebbe a sostituire la misura sul coefficiente cantonale d'imposta.

Misure a favore dei Comuni (1)

Moltiplicatore comunale differenziato tra persone fisiche e persone giuridiche

2019	2020-2024	dal 2025
Moltiplicatore unico	Moltiplicatore unico	Moltiplicatore differenziato tra PF e PG - Moltiplicatore minimo (sia per PF che per PG): 40% - Differenziale massimo tra moltiplicatore PF e moltiplicatore PG: 20 punti %

Esempi

	Moltiplicatore PF	Moltiplicatore PG	Diff. tra moltiplicatore PF e moltiplicatore PG
Comune A	75%	75%	-
Comune B	80%	90%	10 punti %
Comune C	60%	40%	20 punti %

Misure a favore dei Comuni (2)

• **Contributo** cantonale annuo
a favore dei Comuni
per gli oneri della riforma

2019	0
<hr/>	
2020-2024	+ CHF 9 milioni
<hr/>	
dal 2025	+ CHF 9 milioni

• **Avvio** della riforma
della perequazione
finanziaria
intercomunale

• **Ricerca** di una
soluzione
condivisa,
ma separata dalla
riforma fiscale,
per le due iniziative
legislative
dei Comuni

• **Ticino 2020:**
proseguimento
dei lavori con
l'obiettivo di
presentare
una proposta
finale condivisa

Ripercussioni finanziarie

	Impatto 2020 - 2024		Ulteriore impatto dal 2025		Impatto complessivo	
	Cantone	Comuni	Cantone	Comuni	Cantone	Comuni
Abolizione statuti speciali e imposizione separata delle riserve occulte	6.2	4.9	8.4	5.8	14.6	10.7
Patent box, deduzione maggiorata spese R&S, sgravi imposta sul capitale	-6.7	-5.3	-	-	-6.7	-5.3
Aumento quota cantonale IFD	27.0	0.0	-	-	27.0	0.0
Adeguamento perequazione intercantonale	-	-	n.v.	-	n.v.	-
Riduzione aliquota imposta cantonale sull'utile	-22.9	-18.8	-50.2	-41.8	-73.1	-60.6
Riduzione coefficiente d'imposta cantonale	-29.4	-	-29.4*	-	-58.7	-
Contributo cantonale a favore dei Comuni	-9.0	9.0	-	-	-9.0	9.0
Totale	-34.8	-10.2	-71.2	-36.0	-105.9	-46.2

* Ipotesi 2025: ulteriore riduzione del coefficiente d'imposta cantonale di 2 punti percentuali, dal 98% al 96%.

Riassunto delle principali misure cantonali in relazione alla riforma fiscale

	2019	2020-2024	dal 2025
Riduzione aliquota PG	9%	8%	5.5%
Riduzione coefficiente cantonale	100%	98%	96%*
Riversamento ai Comuni	-	CHF 9 Mio.	CHF 9 Mio.
Moltiplicatore differenziato	No	No	Sì, con limiti
Riforma generale LT	-	Avvio lavori e adozione di una proposta	
Riforma perequazione intercomunale	-	Avvio lavori e adozione di una proposta	

* Possibile proroga, con decisione del Parlamento, della misura di riduzione del coefficiente cantonale al 96%. La misura del coefficiente potrà essere sostituita dalla riforma generale della Legge tributaria cantonale del 1976.

Conclusioni

Le proposte della riforma permetteranno di:



Garantire la parità di trattamento fiscale per le imprese

Attraverso
la definizione
di un'aliquota fiscale
uguale per tutti



Diminuire il rischio di delocalizzazione delle aziende

comprese le piccole
e medie imprese (PMI)
che potrebbe trovare
in altri cantoni condizioni
più favorevoli



Assicurare al Ticino la necessaria attrattiva e competitività

in un contesto
di accresciuta
concorrenza fiscale,
mantenendo il carico
fiscale in linea con la
media intercantonale



Rafforzare la strategia cantonale di sviluppo dell'innovazione

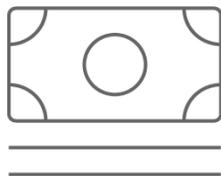
grazie all'utilizzo del
margine di manovra
massimo consentito
dalle nuove norme
federali (Patentbox e
deduzione maggiorata
per le spese di R&S)

Conclusioni



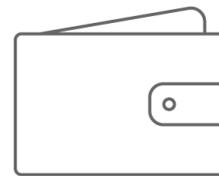
Diminuire l'onere fiscale per i cittadini

Tutte le categorie di persone fisiche potranno beneficiare di una riduzione dell'imposta sul reddito e sulla sostanza



Salvaguardare il substrato fiscale

nel medio-lungo termine



Rendere sostenibile l'impatto finanziario

sia per il Cantone che per i Comuni



Garantire l'autonomia comunale

I Comuni beneficeranno di maggiore libertà di scelta nell'attuazione della propria politica fiscale

Accordo politico oltre la riforma fiscale (1)

Nel periodo 2020-2024 saranno adottate delle **nuove misure per un onere di circa CHF 30 Mio** che permetteranno di rispondere alle esigenze presenti nel settore **dell'educazione** e **della socialità**.

Le misure saranno sviluppate nel dettaglio durante l'estate predisponendo i necessari atti legislativi o esecutivi da considerare in modo complementare alla riforma fiscale.

- Nel settore dell'educazione si prevede di investire **circa CHF 17 Mio** per rispondere in particolare alle **esigenze presenti nella scuola dell'obbligo**.
- Nella socialità si prevedono nuove misure mirate per **circa CHF 15 Mio** a favore delle **fasce più bisognose e deboli della popolazione**.

Il Consiglio di Stato sostiene all'unanimità il messaggio di riforma fiscale come pure le seguenti proposte che fanno parte di un accordo allargato per rispondere alle esigenze future e risolvere problemi aperti.

Accordo politico oltre la riforma fiscale (2)

- Entro la fine del 2019 sarà presentato un messaggio per rispondere alle necessità di **risanamento della cassa pensione** espresse dall'IPCT e quantificate al momento a CHF 500 Mio.
- Adozione di una definitiva ed equa soluzione concernente il **futuro sistema previdenziale dei Consiglieri di Stato**, tenendo conto dei lavori di approfondimento già effettuati dalla commissione del Gran Consiglio che si occupa del tema.
- Obiettivo di presentare il **Preventivo 2020 in equilibrio** e necessità di definire delle priorità d'intervento per gli anni a venire.

Il Consiglio di Stato auspica che su questi temi e sulle priorità di legislatura che saranno presentate con le Linee direttive e il Piano finanziario possa crearsi un consenso allargato che permetta di rispondere alle esigenze e alle sfide future che si presenteranno.

Ulteriori informazioni

Dipartimento delle finanze e dell'economia

Direzione
Piazza Governo 7
091 814 39 14
dfe-dir@ti.ch

Dipartimento delle istituzioni

Direzione
Piazza Governo 7
091 814 44 90
di-dir@ti.ch

CARTELLA STAMPA
www.ti.ch/stampa